

Spettacoli Cultura

Muore la Giusti a 42 anni

ROMA — La tv ha perso un sorriso: Roberta Giusti, «signorina buonasera» da dieci anni, presentatrice di trasmissioni di scienza, d'attualità e per i bambini, scrittrice di favole e persino cantante per una volta, è morta l'altra notte, poco dopo la mezzanotte, nella sua casa di Roma. Da quattro anni combatteva contro un tumore. Una battaglia che voleva vincere con tutte le sue forze, un male che aveva tenuto nascosto al pubblico non per riservatezza, ma perché — come aveva più volte detto agli amici e ai colleghi —

voleva parlarne «da vincitrice»: la sua battaglia pubblica contro il cancro voleva poterla fare ancora una volta con un sorriso, quello di chi è uscito dal tunnel della malattia. Invece è stata la malattia a stroncarla, proprio quando Roberta Giusti, «volto della tv», aveva finito di scrivere una raccolta di favole destinate ai più piccoli: favole con personaggi di una volta, una favola antica ed una moderna, per raccontare storie di oggi. Roberta Giusti aveva 42 anni: era entrata alla Rai nel '66 come impiegata e solo dieci anni dopo era diventata una delle più popolari «signorine buonasera». Ma in televisione era apparsa già molti anni prima, fin da quando nel '69 era stata chiamata per condurre «Orizzonti della scienza e della tecnica», la trasmissione di



Roberta Giusti

Giulio Macchi. Poi aveva incominciato a dedicare il suo tempo ai ragazzi, ed era diventata conduttrice di un programma affollato di pupazzi, «Tip Tap», all'inizio degli anni '80. Ancora, era stata affidata a lei il compito di fare le interviste per «Interrogativo Europa», serie di tribune elettorali europee. Come conduttrice Roberta Giusti è stata la prima «padrona di casa» di «Primitissima», il settimanale del Tg1, ed aveva tra l'altro anche presentato le prime dirette di Rai tre dal Carnevale di Venezia. Era stata recentemente anche chiamata per l'Italia in occasione dei primi esperimenti di tv europea. La Giusti, da anni separata dal primo marito, il giornalista Mario Giobbe del pool sportivo della Rai, insieme a

Maria Giovanna Tibi aveva tentato anche la via della canzone, con «Stella di Natale», un 45 giri uscito nell'81. Nonostante la sua estrema vitalità e la voglia di non abbandonarsi alla malattia, nel luglio dello scorso anno Roberta Giusti si è dovuta allontanare dagli studi televisivi, senza per questo smettere di lavorare, ed ha iniziato a scrivere le favole che verranno pubblicate dalla Eri. «Continuavo a cercare tutti i modi per vincere il mio male, per aiutare le donne nella stessa condizione — dice la Tibi —. E secondo me non ha perso la sua battaglia, perché è riuscita sempre ad avere un sorriso sulle labbra». I funerali si terranno oggi a Roma, alle 10.15, nella basilica di San Lorenzo fuori le Mura.

s. gar.



Wolfgang Sawallisch, trionfatore alla Scala

Il concerto Gran successo alla Scala per la Filarmonica

Romantico brivido con Sawallisch

MILANO — Per un mese Wolfgang Sawallisch è alla Scala dove sta preparando uno dei piatti forti della mensa straussiana, l'imponente Scena senza ombra. Come gustoso anticipo, il maestro è intanto apparso nel concerto della Filarmonica, accolto con vivissimo successo dal pubblico che, nonostante i prezzi sostenuti, gremiva la sala, attirato dal nome di prestigio e dal programma saldamente tradizionale. E l'effetto consueto del sistema televisivo che, per attirare la gran massa degli spettatori, richiede un prodotto sicuro. Le avventure della Filarmonica scaligera, legata a Canale 5, sono quelle del secolo scorso: secolo di grandi rivoluzioni artistiche, ma ormai ben digerite, rese «classiche» dai decenni trascorsi; il brivido di questi concerti è quello delle esplorazioni di cui si conoscono in anticipo i fortunati esiti. Come disse Stanley incontrando il predecessore sperduto nel cuore dell'Africa, «Mister Livingston, suppongo». Così, per il pubblico della Filarmonica, l'incontro, più certo che supposto, è con Haydn, Schumann e Strauss.

Il primo è l'annunciatore. La Sinfonia n. 103, detta «del rullo di timpani» per gli energici colpi che aprono assieme alle prime note del Dies Irae, suona come segnale della nuova epoca. Scritta nel 1795 per i londinesi, è in effetti la robusta cerniera tra il mondo di Mozart, morto da poco, e quello di Beethoven, allievo ribelle. In confronto a Haydn, Strauss è l'affossatore. L'elusione al Dies Irae — caratteristica dell'Ottocento romantico — ritorna anche alla fine del suo Till Eulenspiegel. Tra la sinfonia e il poema, accostati da Sawallisch, passano esattamente cent'anni, durante i quali il robusto tessuto haydniano si frammenta in una miriade di trovate, amare o ironi-

che. Alla fine della partitura straussiana, il povero Till Eulenspiegel, campione della lotta contro l'oppressione e la tradizione, viene predicato, e il suo estremo sberleffo (al suono del Dies Irae) distrugge le speranze annunciate da Haydn. Tra l'ottimismo iniziale e la pessimistica conclusione, il programma, inserisce la Quarta Sinfonia di Schumann, il più turbato tra gli eroi della grande avventura ottocentesca. Questa straordinaria pagina — composta nel 1841 e rivista una decina d'anni dopo — è veramente l'opera di massima perfezione della musica partita da Beethoven e smarrito in un continente sconosciuto da dove lancia disperati appelli al passato e al futuro: qui il dolore e la speranza si mescolano in una struggente malinconia, tra le impennate della rivolta al destino e la sensazione della ineluttabile sconfitta. Stanley, il salvatore, non arriverà mai per lui. Questa pagina, turbata e conturbata, avrebbe dovuto stare al centro della serata. L'economia del programma l'ha spostata alla fine, tra le ovazioni del pubblico. Meritate, non occorre dirlo, perché il brivido di questo concerto è quello delle esplorazioni di cui si conoscono in anticipo i fortunati esiti. Come disse Stanley incontrando il predecessore sperduto nel cuore dell'Africa, «Mister Livingston, suppongo». Così, per il pubblico della Filarmonica, l'incontro, più certo che supposto, è con Haydn, Schumann e Strauss.

Alberto Crespi

Videoguida

Canale 5, ore 20.30

Regazzoni così sono tornato al volante



Mario Giovanna Tibi, Fiorella Pierobon, Licia Colò e Gabriella Gola sono le ospiti di Mike Bongiorno, questa sera, a Pentathlon, il settimanale di quiz e informazioni condotto da Mike Bongiorno in onda alle 20.30 su Canale 5. Altri ospiti della puntata sono: Clay Regazzoni, e Jonathan von Bruns, il californiano sosia di Elvis Presley che, intervistato da Giuliano Fournier a Las Vegas, farà rivivere per alcuni momenti il mito del rock americano. L'ex campione di formula 1, rimasto semiparalizzato dopo un incidente d'auto, intervverrà in studio insieme col presidente dell'associazione milanese dei paraplegici, dottor Carraro e parlerà della sua nuova scuola di pilotaggio che ha sede a Vallelunga, a Roma, che ha lo scopo di formare dei nuovi piloti fra i paraplegici. Alla associazione dei paraplegici verrà devoluto il 40 per cento delle vincite dei concorrenti in beneficenza per il mese di febbraio. Gli argomenti, oltre due inchieste, oggetto di domanda del gioco delle opinioni, saranno i viaggi e i divi del cinema.

Raiuno: «Navicella» in diretta

Monica Vitti, Alberto Sordi, Annie Girardot, Demis Roussos ed altre personalità dello spettacolo partecipano al programma La Navicella in onda oggi alle 23 su Raiuno. La serata sarà ripresa dal teatro Diego Fabbrì in occasione della consegna dei premi annuali «La Navicella» dell'ente dello spettacolo ai protagonisti della informazione e della comunicazione sociale che si sono distinti — informa un comunicato — per il contributo dato alla promozione dei valori della giustizia, della pace, della libertà e dei valori umani in genere. Tra i tanti premiati il professor Federico Doglio, direttore del centro studi sul teatro medievale e rinascimentale, Leonardo Castellani, per l'inchiesta su Norimberga vent'anni dopo, Adriano Borgonovo, Mario Francini per la storia d'Italia, Salvatore Nocita per «Ulla e i suoi figli», Carlo De Biase per due programmi religiosi.

Raidue: «promesse» della moda

La puntata di Moda Raidue alle 17.35 sarà dedicata al concorso organizzato dalla rivista «Moda» per favorire l'occupazione in alcune delle professioni legate alla moda. Al concorso hanno partecipato centinaia di ragazze. Nel corso della trasmissione saranno presentate le vincitrici Daniela Azzone, 19 anni, che ha vinto il titolo di «Ragazza di moda 1986»; Alda Vanni, vincitrice della sezione «Fotografia di moda»; Cristina Bocchi, che si è aggiudicata il titolo di «Stilista di moda»; Laura Cappelli risultata prima nella sezione «Craie per la moda»; Daria Santini, infine, che ha vinto nella sezione «Redattrice di moda».

Retequattro: i segreti del cinema

Cinema e co. — in onda su Retequattro stasera alle 22.30 — questa settimana si occupa del cinema italiano. Alberto Lattuada racconta il suo ultimo film tratto dal romanzo di Piero Chiara, Una spina nel cuore. Lina Wertmüller, invece, racconta con passione e rabbia, il suo film «Femmina folle». Il solo film di cui si parla del suo film: Un complicato intrigo di donne, uccelli e delitti. Chiude la puntata Lionel Richie, che canta Say you say me, uno dei brani della colonna sonora de Il sole a Mezzanotte.

Raitre: cantando dietro le quinte

Tresette, la rubrica settimanale del Tg3 in onda questa sera alle 20.30, mentre su Raiuno a «big» della canzone cantano da San Remo, non potrà fare a meno di andare, altrettanto in diretta, dietro le quinte del Festival della canzone, per riportare patemi d'animo e pettegolezzi, micro-scandali e macro-affari, di cui in questi giorni abbiamo avuto non poche avvisaglie. Protagonisti i grandi esclusi, dunque, ma soprattutto la macchina di Dario Argento, di San Remo su cui sono puntati gli occhi di tutti; non fosse altro perché la tv non parla d'altro.

(a cura di r. s.)

I film del ciclo «Femmina folle» andranno in onda (sempre su Raitre), fino al 3 aprile, il giovedì alle 22.30. Poi passeranno la domenica, alle 17.30. Il ciclo avrà un «fuori programma» sabato 8 marzo, con due titoli.

- 13 febbraio: «Francisca» di Manoel de Oliveira (Portogallo, 1981). Inedito Tv.
- 20 febbraio: «Ambrà» di Otto Preminger (Usa, 1947). Inedito Tv.
- 27 febbraio: «Germania pallida madre» di Helma Sanders (Rft, 1980). Inedito in Italia.
- 6 marzo: «Mannequin» di Jerry Schatzberg (Usa, 1970). Inedito in Italia.
- 8 marzo: ore 17 «Diario di una cameriera» di Jean Renoir (Francia, 1916). Ore 21 «Adele H.» di François Truffaut (Francia, 1975).
- 13 marzo: «Repulsion» di Roman Polanski (Gran Bretagna, 1965). Inedito Tv.
- 20 marzo: «La divina» di John Cromwell (Usa, 1958).
- 27 marzo: «Le notti della luna piena» di Eric Rohmer (Francia, 1981). Inedito Tv.
- 3 aprile: «Femmina folle» di Billy Wilder (Usa, 1978). Inedito Tv.
- 6 aprile: «Femmina folle» di John M. Stahl (Usa, 1945). Inedito Tv.
- 13 aprile: «Pandora» di Albert Lewin (Usa, 1950).
- 20 aprile: «Bernadette» di Henry King (Usa, 1933).
- 27 aprile: «I gioielli di Madame de...» di Max Ophuis (Francia, 1953).
- 4 maggio: «La prigioniera di Sidney» di Detlef Sierck (Germania, 1937).
- 11 maggio: «Anna dei miracoli» di Arthur Penn (Usa, 1962).
- 18 maggio: «Ciclo sulla palude» di Augusto Genina (Italia, 1949).
- 25 maggio: «Europa 51» di Roberto Rossellini (Italia, 1952).

Film in tv La presenza femminile in novanta anni di cinema, da Griffith a Rohmer, da Hollywood all'Europa. Si parte stasera (su Raitre) con «Francisca», del regista portoghese Manoel de Oliveira



Gene Tierney in una inquadratura di «Femmina folle» di John Stahl

Una diva chiamata follia

«Non è pazzo... è santa». Così nel film di Europa 51 a proposito di Irene, la signora borghese che un crudo bagno di realtà conduce alla follia. Il film di Roberto Rossellini (sicuramente uno dei titoli chiave del cinema italiano del dopoguerra, un momento decisivo nelle «mutazioni» del neorealismo) concluderà in modo inaspettato «Femmina folle», curato per Raitre da Enrico Ghio e Sergio Grmek Germani. Un ciclo fluviatile come è abitudine di Raitre, destinato a prolungarsi con nuovi arrivi, e che parte stasera con un film impervio, davvero poco «televisivo», e quindi coraggioso, come Francisca del grande cinema portoghese Manoel de Oliveira.

Scherzi del destino: la sceneggiatura di Europa 51 è firmata, addirittura a quattordici mani, da Rossellini, Mario Pannunzio, Sandro De Feo, Ivo Ferrini, Brunello Rondì, Diego Fabbri e Gianmario Pignatelli. Sette uomini, come avrebbe notato. E in generale questo ciclo, che si configura come un viaggio a zig-zag nell'«eterno femminile» cinematografico, è quanto di più maschile si possa immaginare. Un solo film diretto da una donna, quel Germania pallida madre con cui Helma Sanders descriveva, nel 1980, le perversioni psicologiche e culturali della

ricostruzione nella Germania di Adenauer: una sorta di Maria Braun decisamente virata al femminile, anche se meno efficace sul piano dei risultati (e la protagonista, non a caso, è Eva Mattes, una delle attrici preferite di Fassbinder e di Herzog). Gli altri film sono tutti, per così dire, «maschili». Per cui vi proponiamo un gioco: scordatevi per un momento di Helma Sanders e Eva Mattes e considerate «Femmina folle» come un viaggio non nel «pianeta-donna», ma nelle rappresentazioni che di questo pianeta si è costruita la cultura (cinematografica, ma non solo...) di questo secolo. E parliamo di secolo non a caso. Perché tra le «aggiunte» di cui il ciclo si arricchirà nel tempo c'è anche un cortometraggio di David Wark Griffith girato nel 1912, Female of the Species, imperniato su tre donne sperdute nel deserto (una è la grande Mary Pickford). Forse un western profetico.

Mancano volti celebri e proverbiali, come Louise Brooks, Greta Garbo, Marlene Dietrich, Marilyn Monroe, Brigitte Bardot. Ma il ciclo spicola volutamente in territori poco esplorati. Ne emergerà una donna inquietante, a volte santa a volte pazzo, proprio come l'Irene di Rossellini di cui parliamo in apertura. Forse il titolo chiave è proprio quello che dà il nome al ciclo, Femmina folle, in cui una Gene Tierney dalla bellezza addirittura ubriacante arriva ad abortire per non dividere l'amore del marito con la creatura che porta in grembo. Un amore che diventa follia, ma che confina — quasi — con il misticismo. E infatti il titolo inglese del film era Leave Her to Heaven. «Lasciala al paradiso», come a suggerire, insieme, l'intoccabilità e la «santità» della protagonista. Una donna ambigua, quindi. Lontana, stravagante, incomprensibile. Un'immagine inafferrabile, evocata dal cinema degli uomini. E, ancora una volta, il titolo originale ci regala un'altra, possibile chiave di lettura per il ciclo: «Fuzzo di una Downfall Child, puzzle di una bimba caduta. Prendete il ciclo come un puzzle, ricomponetelo, e attendete con calma di vedere il risultato...»

Alberto Crespi

Scegli il tuo film

TUTTO ARGENTO (Italia 1, dalle 20.30) Ecco un ciclo di sette film che Canale 5 dedica all'inventore del «giullio all'italiana». Si inizia con quello che sarà «movie-movie» nel corso della quale vedremo Luccella Napolitano, protagonista assoluta del suo film: Un complicato intrigo di donne, uccelli e delitti. Chiude la puntata Lionel Richie, che canta Say you say me, uno dei brani della colonna sonora de Il sole a Mezzanotte.

RAIUNO
11.30 IL FIGLIO PERDUTO - Sceneggiato (ultima puntata)
11.30 TAXI - Telefilm «Problemi di soldi»
11.55 CHE TEMPO FA - TG1 FLASH
12.05 PRONTO... CHI GIOCA? - Con Enrica Bonaccorti
13.00 TELEGIORNALE: TG1 - TRE MINUTI DI...
13.00 PRONTO... CHI GIOCA? - L'ultima telefonata
14.15 IL MONDO DI QUARK - A cura di Piero Gleijeses
15.00 CRONACHE ITALIANE - CRONACHE DEI MOTORI
15.30 DSE - Metodo e discepoli
16.00 DINKY DOG - Cartoni animati
16.15 PRIMISSIMA - Attualità culturali del Tg1
16.55 OGGI AL PARLAMENTO: TG1 FLASH
17.05 MAGICI - Con Piero Chamberi
17.40 TUTTILIBRI - Settimanale di Giulio Nascimbeni
18.10 SPAZIOSIBERO - I programmi del backstage
18.30 ITALIA SERA - Conduce Piero Badolati
19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA - TG
20.30 XXXVI FESTIVAL DI SANREMO - Conduce L. Goggi (1ª serata).
20.30 PREMIO LA NAVICELLA - Dal Teatro Diego Fabbrì in Roma
23.55 TG1 - OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA

RAIDUE
11.55 CORDIALMENTE - Rotocalco in studio Enza Sampò
13.00 TG2 ORE 13 - TG2 AMBIENTE
13.30 CAPITOL - Telefilm (39ª puntata)
14.30 TG2 - FLASH
14.35 TANDEM - Super G, attualità, giochi elettronici
16.00 DSE - Aspetti della vita del Nord Europa
16.30 PAINE E MARCELLA - In studio Rita Dalla Chiesa
17.30 TG2 FLASH - DAL PARLAMENTO
17.40 MODA E TUTTO QUANTO FA COSTUME Spettacolo e cultura
18.30 TG2 - SPORTSERA
18.40 LE STRADE DI SAN FRANCISCO - Telefilm
19.45 MEET 2 TG2: TG2 LO SPORT
20.30 AVVENTURE DERRICK - Telefilm «Una mattina di lunedì»
21.35 ABSCAPATERA - Iteato e condotto da Gianfranco Funari
22.30 TG2 - STASERA
22.40 TG2 - SPORTESETTE - Appuntamento con lo sport
23.50 TG2 - STANOTTE
24.00 OMICIDIO - Film di Alfred Hitchcock

RAITRE
12.20 I GIOVEDÌ DELLA SANTA
12.50 PAINE E MARCELLA - A cura di Piero Gleijeses
13.50 DSE: UNA LINGUA PER TUTTI - Il russo
14.50 DSE: UNA LINGUA PER TUTTI - Il francese
14.50 CONCERTO DIRETTO DA RICCARDO MUTI - Musche di Beethoven
15.40 DSE: LA BIBLIOTECA
16.30 PAINE E MARCELLA - A cura di Piero Gleijeses
16.40 DADALUMPA
18.10 L'ORECCHIOCCIO - Con Fabio Fazio

Programmi Tv

- 19.00 TG3 - TV 3 REGIONI
 - 20.05 DSE: CITTADINI PER MOOD DI DIRE
 - 20.30 TRE SETTE - Settimanale d'attualità del TG3
 - 21.40 LUCY SHOW - Telefilm
 - 22.05 FRANCISCA - Film con Teresa Meneses. Regia di Manoel De Oliveira
- Canale 5
- 8.35 ALICE - Telefilm con Linda Lavin
 - 9.00 UNA FAMIGLIA AMERICANA - Telefilm
 - 9.50 GENERAL HOSPITAL - Telefilm con Tony Geary
 - 10.45 FANTASMA UN AFFARE - Gioco a quiz con Ivana Zancich
 - 11.15 TUTTINFAMIGLIA - Gioco a quiz con Claudio Lippi
 - 12.00 BIS - Gioco a quiz con M. Bongiorno
 - 12.40 IL PRANZO È SERVITO - Gioco a quiz con Corrado
 - 13.30 SENTIERI - Telefilm
 - 14.30 LA VALLE DEI PINI - Telefilm
 - 15.30 UNA VITA DA VIVERE - Telefilm
 - 16.30 HAZZARD - Telefilm con Catherine Bach
 - 17.30 DOZZO SLALOM - Gioco a quiz per ragazzi
 - 18.00 L'ALBERO DELLE MELE - Telefilm
 - 18.30 C'EST LA VIE - Gioco a quiz con Marco Columbro
 - 19.00 I JEFFERSON - Telefilm con Sherman Hemsley
 - 19.30 ZIG ZAG - Gioco a quiz con R. Vianello e S. Mondani
 - 20.30 PENTATLON - Gioco a quiz con Mike Bongiorno
 - 23.00 PROTAGONISTI - Interviste di Giorgio Bocca
 - 23.30 GLI AMANTI DEI CINQUE MARI - Film con John Wayne
- Retequattro
- 8.30 SOLDATO BENJAMIN - Telefilm
 - 9.00 DESTINI - Telefilm con Tony Ramos
 - 9.40 LUCY SHOW - Telefilm
 - 10.00 NANA - Film con Anna Sten
 - 11.45 MAGAZINE - Attualità
 - 12.15 JENNIER - Telefilm
 - 12.45 CIAO CIAO - Cartoni animati
 - 14.15 DESTINI - Telefilm
 - 15.00 AGIA VIVA - Telefilm
 - 15.50 DONO D'AMORE - Film Lauren Bacall
 - 17.50 LUCY SHOW - Telefilm «Due garbati» in due
 - 18.20 AI CONFINI DELLA NOTTE - Sceneggiato
 - 18.50 I RYAN - Sceneggiato con Helen Gallagher
 - 19.30 FEBBRE D'AMORE - Sceneggiato con Robert Clary
 - 20.30 COLONIBO - Telefilm «La pistola di madrepatria»
 - 22.00 MATT HOUSTON - Telefilm «Obiettivo: omicidio»
 - 22.00 M.A.S.H. - Telefilm «L'espante di Franka»
 - 23.30 DEVLIN e DEVLIN - Telefilm
 - 0.30 IRONSIDE - Telefilm
 - 1.30 MOD SQUAD - Telefilm
- Italia 1
- 8.30 GLI EROI DI HOGAN - Telefilm con Bob Crane
 - 8.50 LA CASA NELLA PRATERIA - Telefilm
 - 9.40 FANTASLANDIA - Telefilm «Detective»

Radio

- 10.30 WONDER WOMAN - Telefilm con Lynda Carter
 - 11.30 QUINCY - Telefilm con Jack Klugman
 - 12.30 L'UOMO DA SEI MILIONI DI DOLLARI - Telefilm
 - 13.20 HELLO - Gioco a quiz con i Gato di Vicolo Miracoli
 - 14.15 DEEJAY TELEVISION
 - 15.00 CHIPS - Telefilm «Un appuntamento speciale»
 - 16.00 BIM BUM BAM
 - 18.00 LA CASA NELLA PRATERIA - Telefilm
 - 19.00 GIOCO DELLE COPPIE - Gioco a quiz con Marco Predolin
 - 19.30 LA FAMIGLIA ADAMS - Telefilm con Jackie Coogan
 - 20.00 KISS ME LUCIA - Cartoni animati
 - 20.30 L'UCCELLO DALLE PUNTE DI CRISTALLO - Film Regia di Dario Argento
 - 22.30 IL GATTO A MOVE CODE - Film Regia di Dario Argento
 - 0.35 PREMIERE - Settimanale di cinema
 - 1.00 CANNON - Telefilm con William Conrad
- Telemontercarlo
- 18.00 COLLAGE DI CARTONI ANIMATI
 - 18.30 ATTENTI AI RAGAZZI - Telefilm
 - 19.00 SPERATA DI PELLICCE - OROSCOPPO - NOTIZIE
 - 19.25 L'ORECCHIOCCIO - Conduce Fabio Fazio
 - 20.15 SPECIALE FESTIVAL TV DI MONTECARLO
 - 20.30 IL GIOCOCCIO DI CLAIRE - Film con J. Claude Bruly
 - 22.15 PLANETA NEVE - Rubrica di sci
 - 22.45 TELERAMA SPORT - «Il paracadutismo acrobatico»
- Euro Tv
- 11.55 TUTTOCHREMA
 - 12.05 MISSION IMPOSSIBILE - Telefilm
 - 13.00 CARTONI ANIMATI
 - 14.00 RINAMORARSI - Telefilm
 - 14.45 SPECIALE SPETTACOLO
 - 17.30 CARTONI ANIMATI
 - 18.00 CARMINI - Telefilm con Patricia Pereira
 - 20.00 CARTONI ANIMATI
 - 20.30 ATTENTI A QUELLA PAZZA ROLLS ROYCE - Film con Ron Howard
 - 22.20 CATCH - Campionato del mondo maschile
- Rete A
- 8.00 ACCENDI UN'AMICA
 - 14.00 CUORE DI PIETRA - Telefilm
 - 14.30 MARIANA: IL DIRITTO DI NASCERE - Telefilm
 - 15.00 NOZZE D'OOO - Sceneggiato
 - 16.00 NATALIE - Telefilm
 - 17.00 FELICITÀ... DOVE SEI - Telefilm
 - 17.30 DON CHUCK STORY - Cartoni animati
 - 18.30 MARIANA: IL DIRITTO DI NASCERE - Telefilm
 - 20.00 FELICITÀ... DOVE SEI - Telefilm
 - 20.30 CUORE DI PIETRA - Telefilm con Luca Mendez
 - 21.00 NATALIE - Telefilm
 - 22.00 NOZZE D'OOO - Sceneggiato

Radio

- RADIO 1
GIORNALI RADIO: 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 23, 24. Onda verde: 6.57, 7.57, 9.57, 11.57, 12.57, 14.57, 16.57, 18.57, 20.57, 22.57. 9 Radio Archio 85: 11.30 Una vita; 12.03 Via Asago Tenda; 15.03 Megabit; 16.11 Pagnone; 18.03 Musica sera; 20 Spettacolo; 22 Stanotte la tua voce; 23.18 La telefonata.
- RADIO 2
GIORNALI RADIO: 6.05, 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 22.30, 6.11 gorni; 9.45 Andaz; 10.30 Radiodue 3131; 15-18.30 Scus, ha visto il pomeriggio?; 18.32-20.10 La ore della musica; 21.30 Radiodue 3131 notte; 23.28 Notturno italiano.
- RADIO 3
GIORNALI RADIO: 6.45, 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 15.15, 18.45, 20.45, 23.53. 6. Preudio: 7-8.30 Concerto del mattino; 10 Ora D; 12 Pomeriggio musicale; 15.30 Un certo discorso; 17.30-19.15 Spazio Tre; 21.10 Appuntamento con la scienza; 23.11 jazz; 23.40 Il racconto di mezzanotte.
- MONTECARLO
Ore 7.20 Identità, gioco per posta; 10 Ore nostri, a cura di Mirale speroni; 11.10 piccoli indizi, gioco telefonico; 11.40 piccoli indizi, gioco telefonico; 12.03 Oggi a tavola, a cura di Roberto Beaul; 13.15 Da chi e per chi, la dedica (per posta); 14.30 Girls of film (per posta); Sesso e musica; il maschio della settimana; Le stelle dello stadio; dalle ore 15.50 17 in diretta, da San Remo; 17 Libro è bello, il miglior libro per il miglior prezzo.